

Nome: Classe: Data:

Il vecchio imperatore Adriano ripensa a...

Il passo seguente è tratto all'opera di Marguerite Yourcenar, Memorie di Adriano, in cui la scrittrice francese rivisita personalmente l'operato di Adriano, che immagina ormai vecchio,

intento a ripensare alla vita passata. Qui Adriano rievoca il suo bisogno di costruire e di lasciare tracce dell'uomo nel mondo.

Ho ricostruito molto: e ricostruire significa collaborare con il tempo nel suo aspetto di «passato», coglierne lo spirito o modificarlo, pro-tenderlo, quasi, verso un più lungo avvenire; significa scoprire sotto le pietre il segreto delle sorgenti. La nostra vita è breve: parliamo continuamente dei secoli che hanno preceduto il nostro o di quelli che lo seguiranno, come se ci fossero totalmente estranei; li sfioravo, tuttavia, nei miei giochi di pietra: le mura che faccio puntellare sono ancora calde del contatto di corpi scomparsi; mani che non esistono ancora carezzeranno i fusti di queste colonne. Più ho meditato sulla mia morte, e specialmente su quella d'un altro, più ho cercato di aggiungere alle nostre esistenze queste appendici quasi indistruttibili.

Plotinopoli, Andrinopoli, Antinopoli, Adrianotera [...] Ho moltiplicato quanto più possibile questi alveari umani. Idraulici e muratori, ingegneri e architetti presiedono alla fondazione di nuove città; ma è una funzione che esige altresì alcune doti di stregoneria. In un mondo ancor dominato, più che per metà, dalle serve, dal deserto, dalla terra incolta, è bello lo spettacolo d'una via lastricata, d'un tempio dedicato a un dio qualsiasi, di bagni e latrine pubblici, della bottega dove il barbiere commenta con i suoi clienti le notizie di Roma, il banco del pasticciere o del sandalaio, fors'anche una libreria, un'insegna di medico, un teatro nel quale di tanto in tanto si recita una commedia di Terenzio. Vi sono raffinati, tra noi, che si lamentano dell'uniformità delle nostre città: soffrono di trovar dappertutto le stesse statue d'imperatori, lo stesso acquedotto. Hanno torto: la bellezza di Nîmes è diversa da quella di Arles. Ma questa stessa uniformità, su tre

continenti, appaga i viaggiatori come quella d'una pietra miliare; persino le più insignificanti, tra le nostre città, godono del prestigio rassicurante d'essere un posto di ristoro, una guarnigione o un rifugio. La città: uno schema, una costruzione umana, monotona se si vuole, ma così come sono monotone le arnie colme di miele; un luogo di contatti e di scambi, dove i contadini vanno a vendere i loro prodotti o si attardano stupefatti a contemplare le pitture d'un porticato [...] Le mie città nascono da incontri: il mio con un angolo della terra, quello dei miei piani imperiali con gli incidenti della mia esistenza d'uomo [...] Plotinopoli è nata dal bisogno di stabilire nuove banche agricole in Tracia, ma altresì dall'affettuoso desiderio di onorare Plotina. Adrianotera è destinata a servire d'emporio agli stranieri dell'Asia Minore: sulle prime, fu per me il ritiro estivo, la foresta ricca di selvaggina, un padiglione di tronchi squadrati ai piedi della collina di Attys, il torrente coronato di spuma nel quale ci si bagna ogni mattina. Adrianopoli, in Epiro, riapre un centro urbano nel mezzo d'una provincia impoverita, e nasce da una mia visita al santuario di Dodona. Andrinopoli, città agreste e militare, centro nevralgico ai margini delle regioni barbare, è popolata di veterani delle guerre sarmate; conosco personalmente ciascuno di quegli uomini, il lato buono e il lato cattivo, i nomi, il numero degli anni di servizio, le loro ferite. Antinopoli, la più cara, sorta nel luogo della sventura, è serrata tra il fiume e la roccia su una fascia angusta di terreno arido. Ecco perché tenevo ad arricchirla con altre risorse: il commercio dell'India, i trasporti fluviali, le attrattive raffinate d'una metropoli greca.

(M. Yourcenar, *Memorie di Adriano*, Torino, Einaudi)

ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Adriano manifesta l'esigenza di costruire nuove città. Perché?

.....

.....

.....

.....

? ESERCIZI DI COMPrensIONE

- Cosa risponde Adriano a chi dice che le città romane sono tutte uguali?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- Perché è stata costruita Plotinopoli?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- E Adrianotera?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- E Adrianopoli?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- E Andrinopoli?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- E Antinopoli?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....